

Arbeitsmarkt Mercato del lavoro

news

Beobachtungsstelle
für den Arbeitsmarkt

Osservatorio del
mercato del lavoro

www.provinz.bz.it/arbeit
www.provincia.bz.it/lavoro

7/2007
Juli/Juglio

mit Daten März 2007
con dati marzo 2007

Die Bewegungen auf dem Südtiroler Arbeitnehmermarkt

Jeder Arbeitsmarkt hat eine innere Dynamik, die vom natürlichen Wechsel der Arbeitskräfte bestimmt wird: Auf der einen Seite steigen Menschen zum ersten Mal oder nach einer Zeit der Abwesenheit in den Arbeitsmarkt ein, auf der anderen Seite wird dieser endgültig oder für eine bestimmte Zeit verlassen.

Hat man vor allem den Generationswechsel vor Augen, so würde man sich erwarten, dass die neu in den Arbeitsmarkt einsteigenden Beschäftigten eher jung und diejenigen, die diesen verlassen, eher alt sind. Die Daten über die abhängige Beschäftigung in Südtirol belegen jedoch, dass diese Vereinfachung der Realität nicht ganz gerecht wird.

Im Jahr 2003 – dem aktuellsten Jahr, für das die hier benötigten Daten zur Verfügung stehen – wurden durchschnittlich ca. 170 000 abhängig Beschäftigte gezählt; 23 000 Arbeitnehmer nahmen zum ersten Mal oder nach einer Unterbrechung von wenigstens

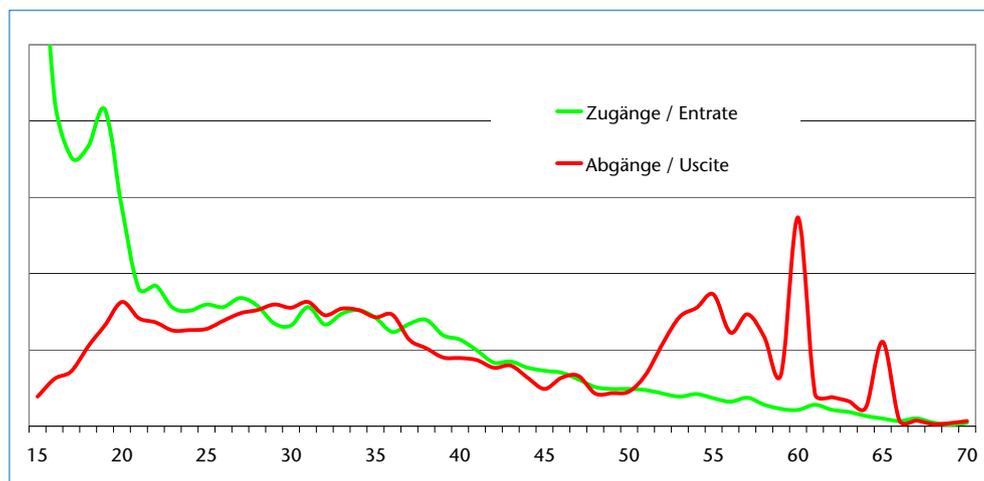
Flussi nel mercato del lavoro dipendente in provincia di Bolzano

Ogni mercato del lavoro ha un'intrinseca dinamica dovuta alla naturale sostituzione della forza lavoro: ci sono persone che entrano sul mercato del lavoro per la prima volta o dopo alcuni anni di assenza, così come ci sono persone che definitivamente o per alcuni anni ne escono.

Pensando anzitutto all'avvicendamento generazionale ci si potrebbe aspettare che in generale le persone che entrano sul mercato del lavoro siano piuttosto giovani e le persone che ne escono piuttosto anziane. I dati sul lavoro dipendente mostrano che questa semplificazione non corrisponde completamente alla realtà.

Nel 2003 – l'anno più recente disponibile secondo la metodologia adottata – a fronte di un livello medio di ca. 170 mila lavoratori dipendenti, si sono contate 23 mila persone che sono state assunte per la prima volta in provincia di Bolzano o dopo almeno tre anni

Zugänge und Abgänge im Arbeitsmarkt der Arbeitnehmer, nach Alter
Nur Ansässige mit italienischer Staatsbürgerschaft
Entrate e uscite dal mercato del lavoro dipendente, per età
Solo residenti con cittadinanza italiana
2003



Quelle: Amt für Arbeitsmarktbeobachtung

Fonte: Ufficio osservazione mercato del lavoro



Abteilung Arbeit
Autonome Provinz Bozen - Südtirol
Ripartizione Lavoro
Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige

drei Jahren eine Beschäftigung in Südtirol auf, 18 000 verließen den Arbeitsmarkt endgültig oder für wenigstens drei Jahre. Nur 8 600 der Neubeschäftigten waren allerdings junge Menschen unter 25 Jahren, und nur 3 100 derjenigen, die ihre Beschäftigung aufgaben, waren über 50 Jahre alt.

Diese offensichtliche Diskrepanz zwischen Erwartung und Realität beruht auf folgenden Bewegungen, die auf dem Südtiroler Arbeitsmarkt der Arbeitnehmer zu beobachten sind:

- dem Generationswechsel; vor allem der in Südtirol Ansässigen mit italienischer Staatsbürgerschaft
- dem zeitlich begrenzten Ausstieg; vor allem von Arbeitnehmerinnen, die eine Familienpause einlegen
- dem Wechsel zwischen unselbständiger und selbständiger Beschäftigung
- dem dauerhaften Einstieg ausländischer Arbeitskräfte, die ihren Wohnsitz nach Südtirol verlegen
- dem Ein- und Ausstieg saisonaler Arbeitskräfte, die nicht in Südtirol ansässig sind und oft nur kurz auf diesem Arbeitsmarkt verbleiben.

Die Gruppe, deren Bewegungen am deutlichsten dem Generationswechsel zuzuschreiben sind, sind die in Südtirol ansässigen Männer mit italienischer Staatsbürgerschaft. Bei insgesamt ca. 77 000 Beschäftigten gab es 2003 3 800 Neubeschäftigte, von denen 2 200 (60%) weniger als 25 Jahre alt waren. Zugleich verließen 4 000 Beschäftigte den Arbeitsmarkt, von denen aber „nur“ 1 600

di interruzione e 18 mila persone che sono uscite definitivamente o per almeno tre anni, dal mercato del lavoro dipendente. Tra la nuova forza lavoro solo 8 600 erano giovani sotto i 25 anni e tra coloro che hanno cessato di lavorare solo 3 100 aveva più di 50 anni.

Questa apparente discrepanza tra realtà attesa e realtà osservata è dovuta al fatto che sul mercato del lavoro della provincia di Bolzano si possono osservare i seguenti flussi nella forza lavoro dipendente:

- l'avvicendamento generazionale; osservato soprattutto tra i residenti con cittadinanza italiana
- l'uscita temporanea; soprattutto per motivi familiari della forza lavoro femminile
- il passaggio tra i mercati del lavoro dipendente e autonomo
- gli ingressi duraturi della forza lavoro straniera che diventa residente
- entrate e uscite della forza lavoro stagionale non residente, spesso presente sul mercato del lavoro per poco tempo.

Il gruppo che mostra un comportamento più in linea con l'idea di flussi dovuti all'avvicendamento generazionale sono gli uomini, residenti, con cittadinanza italiana. A fronte di circa 77 mila dipendenti, nel 2003 si sono osservati 3 800 nuovi lavoratori dipendenti, dei quali 2 200 (il 60%) con meno di 25 anni. In compenso hanno lasciato la forza lavoro 4 000 lavoratori dipendenti, dei quali

Zugänge und Abgänge auf dem Arbeitsmarkt (a)
Entrate e uscite dal mercato del lavoro dipendente (a)

	Geschlecht / Sesso		Staatsbürgerschaft / Cittadinanza			Insgesamt Totale	
	Männer / Uomini	Frauen / Donne	Italien / Italia	EU27 / UE27	Andere / Altri		
Zugänge (a) - Entrate (a)							
2001	13 958	8 997	14 322	5 461	3 172	22 955	2001
2002	14 289	9 269	13 497	6 687	3 374	23 558	2002
2003	13 764	9 011	12 952	6 970	2 853	22 775	2003
2004	14 493	8 994	13 043	7 619	2 825	23 487	2004
2005	14 169	9 185	12 339	8 239	2 776	23 354	2005
2006	14 994	9 901	13 041	9 227	2 627	24 895	2006
Abgänge (a) - Uscite (a)							
1998	9 864	5 058	11 447	2 158	1 317	14 922	1998
1999	9 932	5 325	11 478	2 457	1 322	15 257	1999
2000	11 000	5 724	11 977	3 084	1 663	16 724	2000
2001	11 242	6 318	12 207	3 539	1 814	17 560	2001
2002	11 380	6 133	11 745	4 127	1 641	17 513	2002
2003	11 519	6 591	11 645	4 594	1 871	18 110	2003
Saldo (Zugänge – Abgänge) - Saldo (Entrate – uscite)							
2001	2 716	2 679	2 115	1 922	1 358	5 395	2001
2002	2 909	3 136	1 752	2 560	1 733	6 045	2002
2003	2 245	2 420	1 307	2 376	982	4 665	2003

(a) Siehe Endanmerkungen für die in dieser Ausgabe benutzten Definition von "Zugänge" und "Abgänge"

(a) Per le definizioni di "entrate" e "uscite" utilizzate in questa pubblicazione, si vedano le note finali.



über 50 waren. Dieser niedrige Prozentsatz (40%) erklärt sich auch durch die Tatsache, dass viele Männer sich nach einigen Jahren der abhängigen Beschäftigung selbständig machen; so sind etwa Handwerker oder Freiberufler vor ihrer Selbständigkeit oft als Arbeitnehmer beschäftigt. Bestätigt wird diese Erklärung auch durch die Tatsache, dass 1 400 der ausgestiegenen Arbeitnehmer zwischen 20 und 35 Jahren alt waren.

Bei der Gruppe der Über-50-Jährigen fällt auf, dass unter den ansässigen Männern der Großteil derer, die zur Zeit ihre Beschäftigung aufgeben, zwischen 53 und 57 Jahre alt ist. Es handelt sich also wahrscheinlich um die Dienstaltersrenten von Arbeitnehmern, die Ende der Sechziger Jahre jung in den Arbeitsmarkt eingestiegen sind. Anscheinend beendet nur ein kleiner Teil, etwa 200-300 Beschäftigte, sein Arbeitsleben erst mit der Altersrente; zum Großteil sind dies die Beschäftigten der öffentlichen Verwaltung.

Die Daten der in Südtirol ansässigen weiblichen Beschäftigten mit italienischer Staatsbürgerschaft zeigen eine wesentlich komplexere Situation, die von mindestens zwei Aspekten bestimmt wird:

- einerseits dem altersbedingten Ein- und Ausstieg aus dem Arbeitsmarkt;

“solo” 1 600 con più di 50 anni. Questa bassa percentuale (40%) può essere spiegata anche dal fatto che molti uomini dopo alcuni anni alle dipendenze cominciano un lavoro autonomo, si pensi anche soltanto agli artigiani o ai professionisti che spesso prima di mettersi in proprio hanno lavorato alle dipendenze. Questa spiegazione viene suggerita pure dal fatto che 1 400 uscite riguardano lavoratori tra i 20 e 35 anni.

Osservando le età oltre i 50 anni, si nota che la maggior parte degli uomini residenti che attualmente lasciano il lavoro ha tra i 53 e 57 anni. Si tratta presumibilmente di pensioni di anzianità, riguardanti lavoratori che cominciarono a lavorare giovani alla fine degli anni '60. Pare che soltanto una piccola parte, circa 200-300 lavoratori dipendenti cessi di lavorare solo grazie alla pensione di vecchiaia, e si tratta in buona parte di dipendenti delle pubbliche amministrazioni.

I dati che si riferiscono alla forza lavoro dipendente femminile residente con cittadinanza italiana mostrano una situazione alquanto più complessa che riassume in sé perlomeno due componenti:

- l'entrata e l'uscita dal mercato del lavoro per motivi di età;

Zugänge (a) nach Dauer (b) der Anwesenheit auf dem Arbeitsmarkt – 2001
Entrate (a) per durata (b) della permanenza nel mercato del lavoro dipendente – 2001

Alter	Geschlecht / Sesso		Staatsbürgerschaft / Cittadinanza			Insgesamt Totale	Età
	Männer / Uomini	Frauen / Donne	Italien / Italia	EU27 / UE27	Andere / Altri		
Dauerhafte Zugänge - Entrate durature							
15-19	2 045	1 561	3 275	134	197	3 606	15-19
20-24	1 306	1 107	1 252	792	369	2 413	20-24
25-29	1 275	861	1 074	656	406	2 136	25-29
30-34	1 070	606	897	447	332	1 676	30-34
35-39	757	593	818	311	221	1 350	35-39
40-44	499	505	640	223	141	1 004	40-44
45-49	339	293	426	123	83	632	45-49
50-	381	242	504	78	41	623	50-
Insgesamt	7 672	5 768	8 886	2 764	1 790	13 440	Totale
Zugänge kurzer Dauer - Entrate di breve durata							
15-19	616	496	875	152	85	1 112	15-19
20-24	1 299	811	1 128	717	265	2 110	20-24
25-29	1 321	702	991	688	344	2 023	25-29
30-34	946	422	655	447	266	1 368	30-34
35-39	735	293	543	291	194	1 028	35-39
40-44	487	190	391	170	116	677	40-44
45-49	385	127	306	142	64	512	45-49
50-	497	188	547	90	48	685	50-
Insgesamt	6 286	3 229	5 436	2 697	1 382	9 515	Totale

(a) Siehe Endanmerkungen für die in dieser Ausgabe benutzten Definition von "Zugänge"

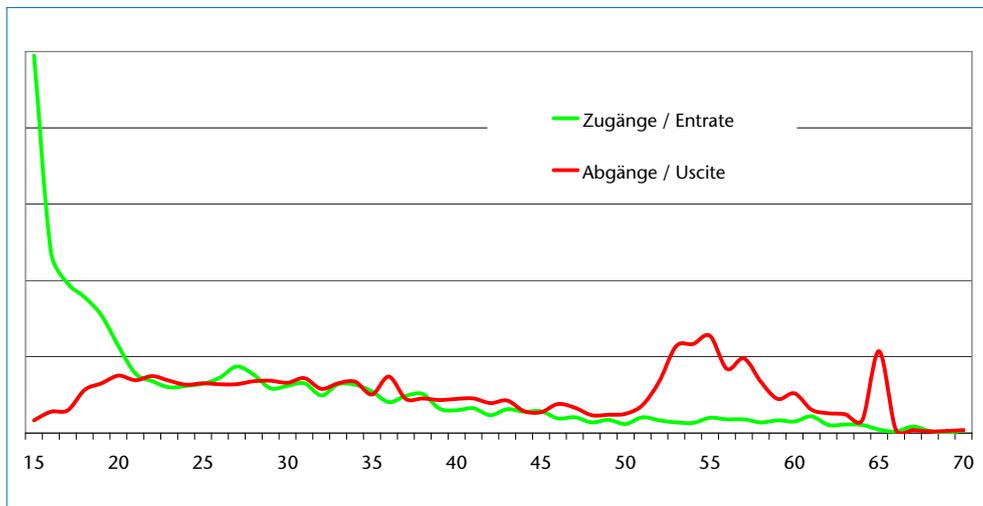
(b) Unter „Zugang kurzer Dauer“ werden hier die Zugänge jener Arbeitnehmer, welche nach höchstens 24 Monaten den Arbeitsmarkt wieder verlassen haben (siehe Endanmerkungen) verstanden. Unter „Dauerhafte Zugänge“ werden die restlichen Arbeitnehmer gezählt.

(a) Per le definizioni di "entrate" utilizzate in questa pubblicazione, si vedano le note finali.

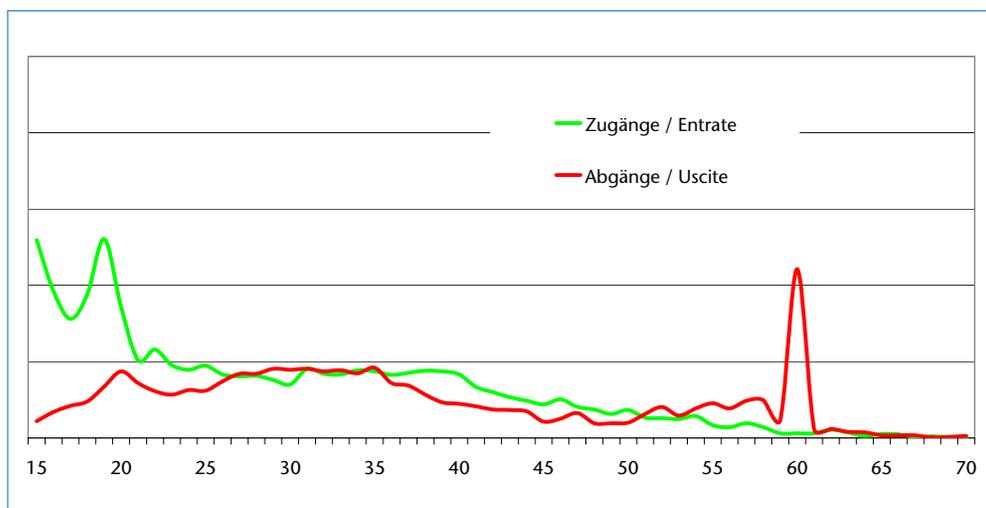
(b) Con „Entrate di breve durata“ si intendono le "entrate" che sono state seguite nei seguenti 24 mesi da una „uscita“ (vedasi note finali). Con "entrate durature" si intendono quelle dei rimanenti lavoratori dipendenti.

Zugänge und Abgänge im Arbeitsmarkt der Arbeitnehmer, nach Alter
 Nur Ansässige
 Entrate e uscite dal mercato del lavoro dipendente, per età
 Solo Residenti
 2003

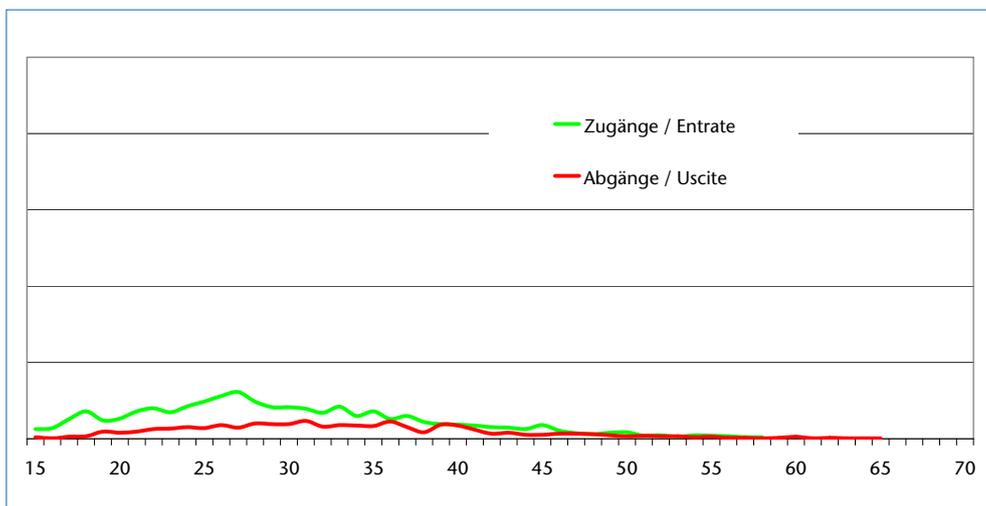
Männer mit italienischer Staatsbürgerschaft - Uomini con cittadinanza italiana



Frauen mit italienischer Staatsbürgerschaft - Donne con cittadinanza italiana



Ausländer - Stranieri



- andererseits dem zeitweiligen Ausstieg, meist aus familiären Gründen wie z. B. für die Kindererziehung, mit anschließendem Wiedereinstieg.
- l'uscita temporanea e il successivo rientro dovuti presumibilmente per esigenze familiari legate alla crescita dei figli.

Im Vergleich zu den Männern erfolgt der Einstieg der Frauen in den Arbeitsmarkt später, auch aufgrund anderer Bildungsentscheidungen. Unter den jungen Frauen lassen sich zwei Gruppen ausmachen: die einen beginnen gleich oder bald nach Beendigung der Mittelschule zu arbeiten, die anderen erst, wenn sie über 18 Jahre alt sind, wahrscheinlich also nach der Matura.

Rispetto agli uomini, l'entrata nel mercato del lavoro è posticipata, anche per le diverse scelte rispetto all'istruzione scolastica. Tra le giovani si osservano comunque due gruppi: le ragazze che cominciano a lavorare subito dopo o pochi anni dopo la licenza media e le giovani donne che cominciano a lavorare dopo i 18 anni, presumibilmente dopo la maturità.

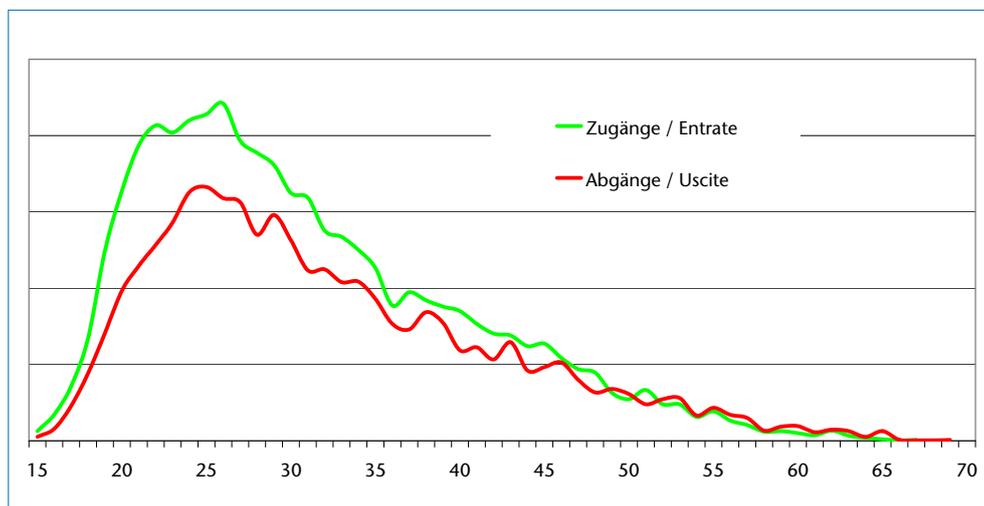
Der altersbedingte Ausstieg aus dem Arbeitsmarkt erfolgt, anders als bei den Männern, meist mit Erreichung des Pensionsalters, also mit 60 Jahren, seltener zwischen 50 und 59 Jahren. So haben 2003 etwa 400 Frauen ihre Beschäftigung beendet, die 60 Jahre und älter waren, sowie 500, die zwischen 50 und 59 Jahre alt waren. Zu erklären ist dies durch die Tatsache, dass die in den Vierziger Jahren geborenen Frauen seltener die nötigen Beitragsjahre für eine Dienstaltersrente erworben haben.

L'uscita dal mercato del lavoro per motivi anagrafici, avviene, contrariamente agli uomini, soprattutto al raggiungimento dell'età richiesta per la pensione di vecchiaia, ovvero i 60 anni e solo in minor misura tra i 50 e 59 anni. Infatti a fronte di circa 400 donne che hanno lasciato il lavoro con 60 anni o più se ne contano 500 tra i 50 e 59 anni. Ciò si può spiegare con il fatto che le donne nate negli anni '40 più difficilmente hanno maturato nella loro vita lavorativa gli anni contributivi necessari per la pensione di anzianità.

Der wesentliche Unterschied zu den Männern aber besteht in der mittleren Altersgruppe. Die größte Neigung, den Arbeitsmarkt zwar nur vorübergehend, doch für mindestens drei Jahre zu verlassen, zeigen Frauen in den Lebensjahren zwischen 25 und 35: Etwa 6% der abhängig beschäftigten Frauen beenden ihre Berufstätigkeit für mindestens drei Jahre. Zu erwähnen ist, dass die spezifische Geburtenrate in dieser Altersgruppe bei etwa 10% liegt.

La maggiore peculiarità delle donne si manifesta però nelle età centrali. Infatti si osserva una maggiore propensione ad uscire, anche solo provvisoriamente, ma per almeno tre anni, dalla vita lavorativa tra i 25 e 35 anni: circa il 6% delle lavoratrici dipendenti cessa di lavorare per almeno tre anni. È utile notare che nella stessa fascia di età, il tasso specifico di fecondità è del circa 10%.

Zugänge und Abgänge im Arbeitsmarkt der Arbeitnehmer, nach Alter
Nur nicht Ansässige
Entrate e uscite dal mercato del lavoro dipendente, per età
Solo non residenti
2003



Quelle: Amt für Arbeitsmarktbeobachtung

Fonte: Ufficio osservazione mercato del lavoro

Der Ausstieg und der spätere Wiedereinstieg der Über-30-Jährigen wird auch durch die Tatsache belegt, dass unter den 35- bis 50-jährigen Frauen mehr in den Arbeitsmarkt (wieder)einsteigen als aussteigen, während es bei den Männern umgekehrt ist.

Der Wiedereinstieg, sofern er stattfindet, erfolgt nicht immer in absehbaren Zeiten; so ist von den 25- bis 40-jährigen Frauen, die im Jahr 2000 ihre Arbeit für mindestens drei Jahre beendeten, bis 2006 nur ein Drittel in den Beruf zurückgekehrt. Ebenso war nur ein Drittel der 30- bis 45-jährigen, die 2006 (wieder)einstiegen, zwischen 2000 und 2003 beschäftigt; die übrigen hatten entweder länger ausgesetzt oder gingen zum ersten Mal ein abhängiges Beschäftigungsverhältnis ein.

Das Alter, in dem in Südtirol ansässige Ausländer in den Arbeitnehmermarkt ein- und aussteigen, unterscheidet sich sehr von dem der italienischen Staatsbürger, einfach deswegen, weil sie eine ganz andere, deutlich zu den jüngeren Altersklassen hin verschobene demographische Zusammensetzung aufweisen. Zudem gelingt es Ausländern in der

L'uscita e il successivo (re)ingresso dopo i 30 anni viene evidenziato anche dal fatto che tra i 35 e 50 anni sono più le donne che (ri)entrano nel mercato del lavoro dipendente che non quelle che ne escono, mentre nella stessa fascia di età tra gli uomini il saldo è negativo.

Il rientro, se c'è, non avviene comunque sempre in tempi brevi, visto che tra le donne 25-40 enni che nel 2000 hanno lasciato il lavoro per almeno tre anni, solo un terzo è tornata a lavorare entro il 2006, così come solo un terzo delle 30-45-enni che sono (ri)entrate nel 2006 aveva lavorato tra il 2000 e il 2003; le rimanenti o hanno concluso una pausa più lunga oppure hanno cominciato a lavorare alle dipendenze per la prima volta.

L'età con la quale gli stranieri residenti entrano e escono dal mercato del lavoro dipendente è molto diversa da quella dei cittadini italiani, per il semplice motivo che la struttura demografica è completamente diversa, fortemente sbilanciata verso le classi di età giovani. Inoltre, nella realtà migratoria attuale, raramente gli stranieri maturano anzitem-

Abgänge (a) nach Dauer (b) der Abwesenheit auf dem Arbeitsmarkt – 2000
Uscite (a) per durata (b) dell'assenza dal mercato del lavoro dipendente – 2000

Alter	Geschlecht / Sesso		Staatsbürgerschaft / Cittadinanza			Insgesamt Totale	Età
	Männer / Uomini	Frauen / Donne	Italien / Italia	EU27 / UE27	Andere / Altri		
Dauerhafte Abgänge - Uscite durature							
15-19	430	305	608	88	39	735	15-19
20-24	1 639	859	1 623	646	229	2 498	20-24
25-29	1 826	983	1 785	685	339	2 809	25-29
30-34	1 531	728	1 458	457	344	2 259	30-34
35-39	1 205	439	1 047	368	229	1 644	35-39
40-44	786	320	664	261	181	1 106	40-44
45-49	637	232	566	196	107	869	45-49
50-54	752	283	906	86	43	1 035	50-54
55-59	699	260	910	37	12	959	55-59
60-	448	240	648	26	14	688	60-
Insgesamt	9 953	4 649	10 215	2 850	1 537	14 602	Totale
Abgänge kurzer Dauer - Uscite di breve durata							
15-19	142	186	318	4	6	328	15-19
20-24	246	221	398	51	18	467	20-24
25-29	175	208	298	60	25	383	25-29
30-34	148	185	263	44	26	333	30-34
35-39	113	134	188	35	24	247	35-39
40-44	73	66	105	18	16	139	40-44
45-49	48	28	59	11	6	76	45-49
50-54	53	22	65	7	3	75	50-54
55-59	42	12	50	3	1	54	55-59
60-	7	13	18	2	0	20	60-
Insgesamt	1 047	1 075	1 762	235	125	2 122	Totale

(a) Siehe Endanmerkungen für die in dieser Ausgabe benutzten Definition von "Abgänge"

(b) Unter „Abgänge kurzer Dauer“ werden hier die Abgänge jener Arbeitnehmer verstanden, welche erst nach 36, aber höchstens nach 72 Monaten wieder eine unselbständige Arbeit aufgenommen haben. Unter „Dauerhafte Abgänge“ werden die restlichen Arbeitnehmer gezählt.

(a) Per le definizioni di "uscite" utilizzate in questa pubblicazione, si vedano le note finali.

(b) Con „uscite di breve durata“ si intendono le "uscite" dei lavoratori dipendenti che solo dopo 36 ma entro 72 mesi hanno iniziato un nuovo rapporto di lavoro. Con "uscite durature" si intendono quelle dei rimanenti lavoratori dipendenti.



derzeitigen Situation selten, genügend Beitragsjahre zu erwerben, um vor der Zeit eine Dienstaltersrente zu beantragen, so dass nur sehr wenige der ansässigen Ausländer den Arbeitsmarkt zwischen 50 und 64 Jahren verlassen. Schließlich steigt der Großteil, anders als die ansässigen italienischen Staatsbürger, mit mehr als 20 Jahren in den Arbeitnehmermarkt ein, da der Einstieg auch vom Zeitpunkt der Einwanderung abhängt.

Absolut gesehen betrifft die größte Zahl von Einstiegen und Ausstiegen aus dem Arbeitnehmermarkt Beschäftigte, die nicht in Südtirol ansässig sind, seien sie italienische oder ausländische Staatsbürger. Vor allem handelt es sich um nicht dauerhafte Neuzugänge auf dem Arbeitsmarkt, die zumeist mit der Saisonarbeit in Landwirtschaft, Tourismus und Baugewerbe in Verbindung zu bringen sind.

Definitionen:

Für die Arbeitsverhältnisse, die einem Neueinstieg in den Südtiroler Arbeitnehmermarkt entsprechen, wurden alle Arbeitnehmer berücksichtigt, die eine neue Beschäftigung aufnahmen und in den vorhergehenden 36 Monaten keinen Tag lang abhängig beschäftigt waren. So sind unter den „Einsteigern“ vor allem ganz junge Menschen zu verbuchen, ebenso alle, die zum ersten Mal eine Beschäftigung in Südtirol annehmen, auch wenn sie vorher schon, auch in jüngster Zeit, anderswo beschäftigt waren, also vor allem Nicht-Ansässige und Ausländer. Inbegriffen sind auch all jene, die sich wieder auf den Arbeitsmarkt begeben, nachdem sie diesen für mindestens drei Jahre verlassen hatten.

Analog dazu wurden all jene als - oft auch nur vorläufige - „Aussteiger“ aus dem Arbeitnehmermarkt gewertet, die ein Arbeitsverhältnis beendeten und zumindest in den darauf folgenden 36 Monaten kein neues eingingen. So sind unter den „Aussteigern“ vor allem Arbeitnehmer zu verbuchen, die in Pension gingen, ebenso alle, die eine Arbeitspause von mindestens 3 Jahren antraten, und jene, die sich selbständig machten. Inbegriffen sind weiters die nicht ansässigen Arbeitnehmer, vor allem Saisonarbeitskräfte, die nicht mehr zum Arbeiten nach Südtirol zurückgekehrt sind, sowie wahrscheinlich ein Teil jener etwa 2 500 Ansässigen, die ihren Wohnsitz außerhalb Südtirols verlegt haben.

Autor: Antonio Gulino

po gli anni contributivi necessari per la pensione di anzianità, cosicché si osservano pochissime uscite dal mercato del lavoro di stranieri residenti tra i 50 e 64 anni. Le entrate stesse poi, sono legate anche all'età con la quale si immigra: cosicché il maggior numero di nuovi lavoratori ha più di 20 anni, contrariamente a quanto succede per i residenti con la cittadinanza italiana.

In termini assoluti, il maggior numero di ingressi, nonché di uscite dal mercato del lavoro dipendente, si osserva tra i non residenti, siano essi cittadini italiani o stranieri. Emerge anzitutto che si tratta in maggior parte di nuove presenze nel mercato del lavoro dipendente di breve durata, legate soprattutto ai lavori stagionali agricoli, nel turismo o nell'edilizia.

Definizioni

Al fine di osservare le assunzioni che corrispondano ad un nuovo ingresso nel mercato del lavoro dipendente in provincia di Bolzano, sono state prese tutte le persone che hanno cominciato un rapporto di lavoro e che nei 36 mesi precedenti non hanno avuto neanche un giorno lavorativo alle dipendenze. Questo implica che tra le "entrate" sono conteggiati anzitutto i giovanissimi, inoltre coloro, soprattutto non residenti e cittadini stranieri, che pur avendo altre esperienze lavorative, anche recenti, sono stati assunti per la prima volta in provincia di Bolzano. Sono comprese anche le persone che sono rientrate nel mercato del lavoro dipendente dopo esserne uscite per almeno 3 anni.

Analogamente, tra le "uscite", anche se temporanee, dal mercato del lavoro dipendente, sono state considerate tutte le persone che hanno concluso un rapporto di lavoro e non ne hanno cominciato nessun altro, perlomeno nei 36 mesi successivi. Ciò implica che tra le "uscite" siano conteggiati anzitutto i lavoratori che sono andati in pensione, inoltre coloro che hanno cominciato una pausa lavorativa di almeno 3 anni, nonché coloro che si sono messi in proprio. Sono compresi anche i lavoratori non residenti, soprattutto stagionali, che non sono più tornati in provincia di Bolzano a lavorare, così come sono compresi presumibilmente una parte dei circa 2 500 residenti che hanno trasferito la propria residenza fuori provincia.

Autore: Antonio Gulino

Statistiken der Abteilung Arbeit
Statistiche della Ripartizione Lavoro

Durchschnitt März 2007

Media Marzo 2007

Vorläufige Ergebnisse

Dati provvisori

Unselbständig Beschäftigte				
Occupati dipendenti				
	Männer Uomini	Frauen Donne	Gesamt Totale	
Beschäftigte insgesamt	99 756	83 582	183 338	Totale occupati
Veränderung zum Vorjahr	+2 291 +2,4%	+4 131 +5,2%	+6 421 +3,6%	Variatione rispetto anno prec.
Zugänge im Monat	5 349	4 893	10 242	Entrate durante il mese
Abgänge im Monat	6 335	6 132	12 467	Cessazioni durante il mese
Staatsbürgerschaft				
Italien	86 618	73 591	160 209	Cittadinanza
EU15	1 832	1 530	3 362	Italiana
Neue EU-Länder	3 774	4 151	7 925	UE15
Andere Länder	7 532	4 310	11 842	Nuovi paesi comunitari
Wohn- oder Aufenthaltsort				
Bezirk Bozen	38 853	33 563	72 416	Altri paesi
Bezirk Meran	16 416	14 431	30 847	Luogo di residenza o domicilio
Bezirk Bruneck	16 398	13 722	30 119	Circoscrizione di Bolzano
Bezirk Brixen	10 870	8 993	19 864	Circoscrizione di Merano
Bezirk Schlanders	6 177	5 186	11 364	Circoscrizione di Brunico
Bezirk Neumarkt	4 931	3 972	8 903	Circoscrizione di Bressanone
Bezirk Sterzing	3 954	2 828	6 783	Circoscrizione di Silandro
Außerhalb der Provinz	2 156	887	3 043	Circoscrizione di Egna
Wirtschaftssektor				
Landwirtschaft	3 452	2 246	5 699	Circoscrizione di Vipiteno
Verarbeitendes Gewerbe	23 489	6 464	29 952	Fuori provincia o ignoto
Bauwesen	15 641	1 157	16 798	Settore economico
Handel	13 142	11 615	24 758	Agricoltura
Hotel und Restaurants	8 691	12 234	20 925	Attività manifatturiere
Öffentlicher Sektor	17 506	33 501	51 007	Costruzioni
Andere Dienstleistungen	17 834	16 365	34 199	Commercio
				Alberghi e ristorazione
				Settore pubblico
				Altri servizi
Arbeitslose				
Disoccupati				
	Männer Uomini	Frauen Donne	Gesamt Totale	
Arbeitslose insgesamt	2 435	3 541	5 976	Totale disoccupati
Veränderung zum Vorjahr	-61 -2,4%	+68 +2,0%	+7 +0,1%	Variatione rispetto anno prec.
Zugänge im Monat	404	518	922	Entrate durante il mese
Abgänge im Monat	637	892	1 529	Cessazioni durante il mese
Alter				
15 - 19	64	74	138	Età
20 - 24	165	294	459	15 - 19
25 - 29	229	510	740	20 - 24
30 - 39	645	1 237	1 882	25 - 29
40 - 49	736	879	1 616	30 - 39
50+	595	546	1 141	40 - 49
Staatsbürgerschaft				
Italien	1 783	2 910	4 693	50+
EU15	31	95	125	Cittadinanza
Neue EU-Länder	28	149	177	Italiana
Andere Länder	593	387	980	UE15
Herkunftssektor				
Landwirtschaft	81	64	145	Nuovi paesi comunitari
Produzierendes Gewerbe	775	317	1 091	Altri paesi
Dienstleistungen	1 375	2 691	4 066	Settore di provenienza
Unbekannt	186	429	615	Agricoltura
Erstmals Arbeitssuchende	18	40	59	Industria
Eintragungsdauer				
<3 Monate	714	904	1 618	Servizi
3-12 Monate	1 038	1 877	2 915	Non rilevato
1 Jahr oder länger	683	760	1 443	In cerca di primo impiego
Davon				
Behinderte (G. 68/1999)	363	210	573	Durata d'iscrizione
In der Mobilitätsliste	501	536	1 037	<3 mesi
				3-12 mesi
				1 anno o più
				Di cui
				Persone disabili (L. 68/1999)
				Iscritti nelle liste di mobilità

Arbeitsmarkt aktuell:
 Eingetragen beim Landesgericht Bozen,
 Nr. 7/1990
 Verantwortlicher Direktor:
 Dr. Helmuth Sinn
 Druck: Athesia Druck GmbH

Mercato del lavoro flash:
 registrato al tribunale di Bolzano,
 n. 7/1990
 direttore responsabile:
 Dr. Helmuth Sinn
 Stampa: Athesia Druck srl